

## Educazione alimentare, Catania scelta come «città pilota»

Catania è stata scelta dal Ministero della Pubblica Istruzione assieme a Milano e Roma come città pilota per il programma «Scuola e cibo» che ha come fine quello di sviluppare e promuovere nelle scuole iniziative a favore dell'educazione alimentare, per prevenire abusi, disagi e patologie legate all'alimentazione.

Il programma coinvolge solo 15 scuole su tutto il territorio nazionale nelle tre province designate. A Catania le 5 scuole interessate sono il Circolo didattico Montessori di Catania, l'istituto comprensivo Diaz-Manzoni sempre di Catania; l'istituto comprensivo Padre Pio da Pietrelcina di Misterbianco;

l'istituto comprensivo Verga di Aci Castello e l'istituto comprensivo De Amicis di Tremestieri.

Per coordinare tutte le attività dell'iniziativa, il Miur ha costituito un Comitato tecnico-scientifico composto da professionisti del settore alimentare e nei giorni scorsi alcuni autorevoli membri dello stesso comitato fra cui il presidente on. Riccardo Garosci, consigliere del ministro Gelmini, è stato presente a Catania per incontrare i dirigenti scolastici, i referenti ed i docenti delle cinque scuole pilota che, già dal mese di ottobre, lavorano per l'implementazione e la sperimentazione nel programma.

Una nuova riunione è prevista oggi alle 11 nell'I-

stituto comprensivo "De Amicis" di Tremestieri. Vi parteciperanno la referente provinciale dell'Usp di Catania dott. Angela Rapicavoli, i dirigenti scolastici e i docenti referenti del progetto "Scuola e cibo" con il componente del Comitato nazionale dott. prof. Francesco Leonardi (dietologo e primario dell'Ospedale Cannizzaro di Catania). Referente regionale del programma è il dott. Maurizio Gentile. Le cinque scuole pilota del catanese si sono costituite in rete quale modalità di lavoro maggiormente proficua a garantire omogeneità al lavoro progettuale nato dalle linee programmatiche elaborate dal Comitato.